

## CANTANTI

Si canta anche in trance **36**  
**Le confessioni di Cecilia Bartoli**  
 di Nicola Cattò e Franco Soda



## PIANOFORTE

**Youri Egorov la meteora** **40**  
 di Luca Ciammarughi

## PIANOFORTE

**Sigismund Thalberg** **46**  
**e i suoi interpreti in disco**  
 di Dario Miozzi

**Intervista a Francesco Nicolosi** **48**  
 di Benedetto Ciranna

## ANTICA E BAROCCA

**Risonanza degli affetti** **51**  
**la «spontaneità guidata» di Fabio Bonizzoni**  
 di Carlo Vitali

## RUBRICHE

**7** Editoriale

**8** Indice delle recensioni

**10** Recite, Recital, Concerti

**12** Dalla platea  
**Le recensioni di concerti e spettacoli a Bayreuth, Bergamo, Castel Rigone, Jesi, Martina Franca, Merano, Noli, Perugia, Ravello, Rimini, Saliburgo, Solomeo, Stavanger, Stresa, Torino**

**22** Letture musicali

**24** Attualità  
**24** *Intervista a Kuniko Kato*  
**26** *Intervista a Yekta Kara*  
**28** *La polemica di Elena Sartori*

**32** Vetrina CD

**53**  **I dischi 5 stelle del mese**

**54** Le recensioni di MUSICA

**95** Etichette e distribuzione

**96** Abbonamenti

Hanno collaborato a questo numero: Michael Aspinall, Andrea Bacchetti, Ilaria Badino, Carlo Bellora, Paolo Bertoli, Carlo Bianchi, Marco Bizzarini, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Roberto Brusotti, Alberto Cantù, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Agnese Cesari, Luca Ciammarughi, Giuseppe Clericetti, Benedetto Ciranna, Giorgio De Martino, Umberto Garberini, Gianni Gori, Stephen Hastings, Marco Leo, Danilo Lorenzini, Gianluigi Mattiotti, Dario Miozzi, Maurizio Modugno, Aldo Nicastro, Stefano Pagliantini, Massimo Pastorelli, Bernardo Pieri, Marzio Pieri, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Elena Sartori, Luca Segalla, Franco Soda, Alessandro Taverna, Lorenzo Tozzi, Massimo Viazzo, Carlo Vitali, Adriana Zecchini, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini

redazione, direzione, amministrazione, pubblicità:  
**MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese**  
**Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013**  
**www.rivistamusica.com**  
**e-mail: info@rivistamusica.com**

distribuzione per l'Italia:  
**Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN**  
**Via Ettore Bugatti, 15 - 20142 Milano - Tel. 02895921**

iscrizione al ROC n. 12337  
 reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005  
 spedizione in abbonamento postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

editore: **Zecchini Editore srl**  
**Via Tonale, 60 - 21100 Varese**  
**Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013**  
**info@zecchini.com - www.zecchini.com**



Rivista di cultura musicale e discografica fondata nel 1977

direttore responsabile: **Stephen Hastings**

ufficio abbonamenti:  
**Adriana Zecchini - tel. 0332 331041**

prestampa: **Datacompos srl - Via Tonale, 60**  
**21100 Varese - Tel. 0332 335606**  
**Fax 0332 331013 - info@datacompos.com**

stampa: **Reggiani S.p.A.**  
**Via Alighieri, 50 - Brezzo di Bedero (Va)**

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Foto: Archivio rivista MUSICA (copertina Egorov, 25, 30, 31, 40, 42, 46, 57, 93), Andrea Bacchetti (28c), Bayerische Welle (43), Fabio Bonizzoni (copertina Bonizzoni, 51), Decca/Uli Weber (copertina Bartoli, 5, 36, 39), Fulvia Farassino (29), Festival di Salisburgo (14), Daniele Lombardi (81), Raimondo Luciani (copertina Nicolosi, 49, 50), Anna Marangoudaki (76), MiTo Settembre Musica/Roberto Alvares (18), Michiyuki Ohba (24), Photo Studio U.V. (12), Sagra Musicale Umbra (16), Elena Sartori (28a), Mykel Nicolaou (24a), Opera di Stato di Ankara (26), Supraphon (66), Teatro del Maggio Musicale Fiorentino/Gianluca Moggi (10)

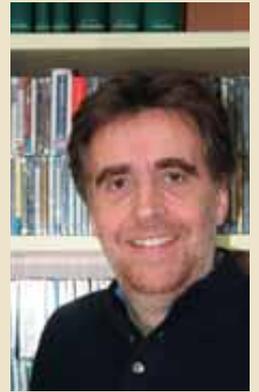
Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis il software dal sito <http://www.mobile-barcode.com/qr-code-software>

In questo modo potrai collegarti al sito di MUSICA per tenerti aggiornato sulle novità e abbonarti in PDF in modo semplice, direttamente dal tuo telefono.  
**www.rivistamusica.com**



**U**

na persona è veramente libera quando riesce a schivare gli automatismi di pensiero, parola e azione; quando rinuncia definitivamente alle stampelle offertele dalla società, dalla famiglia e dalla propria mente. Il successo, formidabile e intrigante, di Cecilia Bartoli, deve molto a questa mancanza di automatismi – nello sviluppo della sua carriera come nel suo modo di porgere la frase musicale e di muoversi in palcoscenico – ed è questa libertà che le ha permesso di comunicare in modo più diretto con milioni di persone che provano stanchezza o intolleranza nei confronti dei riti incravattati del concertismo tradizionale. Anche i concerti della Bartoli, sia chiaro, sono diventati riti collettivi, ma essi permettono spesso una condivisione di energie più libera e sana, dando l'impressione che la cantante, che si esibisce quasi in trance, stabilisca quel « collegamento con gli astri e i pianeti » che la stessa Bartoli attribuisce alla sua ultima scoperta, Steffani.



L'ultima scoperta di *MUSICA*, che dobbiamo alla curiosità umana e intellettuale di Luca Ciannamurghi, è il pianista maudit Yuri Egorov, che si lasciò contagiare dall'Aids e morì suicida a Amsterdam nel 1988. Un'esistenza sondata in profondità, la sua; un vissuto pericoloso e privo di ipocrisie che gli ha permesso forse di entrare maggiormente in contatto con ciò che è estremo, audace, pericoloso (e anche poetico) nelle musiche di un compositore come Schumann.

A confronto con Egorov (e con la Bartoli), la compostezza elegante e razionale di Sigismund Thalberg, ginevrino di nascita e napoletano di adozione, può sembrare fin troppo inamidata. Ma ascoltare Francesco Nicolosi nel Grand Caprice su *La sonnambula* di Bellini ci fa capire che quell'« arte del canto » che Thalberg aveva assimilato dagli operisti e dai grandi interpreti vocali dell'Ottocento ora possa diventare un modello ideale per i cantanti del ventunesimo secolo (non esclusa la Bartoli).

Nel mondo musicale infatti i ruoli si scambiano di continuo: siamo tutti interdipendenti e molte volte è l'interprete che aggiunge la sua carica di creatività a quanto scritto dal compositore, così come il pubblico può caricare di energie insospettite lo stesso interprete. E quest'interdipendenza funziona soprattutto quando ciascun componente di questa attività collettiva agisce con intima libertà di spirito; con quella consapevolezza speciale che porta per esempio la percussionista giapponese Kuniko Kato a descrivere la propria vocazione solistica non come l'apoteosi di sé ma semplicemente come il « compito per il momento che sto vivendo ora ».

Anche una rivista ha dei compiti, e quella della nostra è recensire – con la massima apertura di mente e di spirito – la musica eseguita in disco e dal vivo. Dodici anni fa *MUSICA* è diventata mensile e ha potuto occuparsi per la prima volta in modo puntuale anche dell'attività concertistica e teatrale, ricoprendo un vuoto lasciato dai quotidiani. Ora quel vuoto è diventato un abisso (non solo in Italia ma in tutto il mondo), e come direttore faccio spesso fatica a gestire la nostra rubrica *Dalla platea*, tant'è forte la voglia di non lasciare senza commento quegli incontri dal vivo tra compositori e interpreti che coinvolgono così fortemente chi ha la fortuna di parteciparvi. Ora abbiamo deciso di utilizzare lo spazio disponibile sul nostro sito internet per ospitare una gamma più ampia di recensioni. Vi invito dunque ad esplorare il sito [www.rivistamusica.com](http://www.rivistamusica.com), dove gli articoli giungeranno con ancora maggiore puntualità, attraverso aggiornamenti continui.

E per impedire infine che anche la nostra rivista venga intrappolata negli automatismi e negli autocompiacimenti di chi si occupa di generi musicali apprezzati solo da una piccola fetta della popolazione, abbiamo scelto di aprire uno spazio online per « l'altra musica », dove i nostri collaboratori possono applicare i loro strumenti critici anche a quelle composizioni che riescono misteriosamente a impossessarsi dell'immaginario di una intera società. Il primo intervento, di Luca Ciannamurghi, sta già facendo discutere sul web...

Stephen Hastings